

Nel 2017 sarà più conveniente ammodernare le fabbriche

Tra Nuova Sabatini e Iperammortamento, in discussione al Parlamento, si potranno ottenere risparmi fiscali superiori al 30%.

8 novembre 2016 07:50



Tra Nuova Sabatini, super e iper ammortamento, investire in macchinari, attrezzature e robot l'anno prossimo potrebbe rivelarsi molto conveniente, soprattutto se ci si muove sul binario di Industria 4.0, con risparmi fiscali anche superiori al 30% sul costo di investimento.

I provvedimenti sono stati inseriti nella Legge di Bilancio attualmente all'esame del Parlamento e dovrebbero vedere la luce entro fine mese.

NUOVA SABATINI. Innanzitutto è previsto il rifinanziamento della Nuova Sabatini, che supporta le PMI con un contributo a copertura degli interessi sul finanziamento di investimenti di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali. La misura in discussione alle Camere potrebbe presentare una riserva del 20% del finanziamento, con una maggiorazione del 30%, per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature "aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, RFID". Definizione molto ampia nella quale potrebbero ricadere gli acquisti di impianti avanzati per la lavorazione di materie plastiche.

Non dovrebbe invece cambiare l'entità del contributo, pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. La Nuova Sabatini sarà inoltre cumulabile con super e iper ammortamento.

IPERAMMORTAMENTO. In discussione alla Camera anche l'iperammortamento al 250% degli investimenti ad alta tecnologia, introdotto con il Piano nazionale Industria 4.0, che si affianca al superammortamento del 140% per l'ammodernamento delle tecnologie produttive, anche questo confermato per tutto il 2017. Tra i punti in discussione, l'estensione del termine di consegna dei beni a settembre 2018 (e non a fine giugno come annunciato), a condizione che si riferiscano a ordini accettati dal fornitore entro il 31 dicembre 2017 e che sia stato pagato un acconto di almeno il 20% entro la stessa data.

BENI AMMORTIZZABILI. Potranno beneficiare dell'iperammortamento "beni strumentali il cui

funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" (riportati nell'allegato A della legge) e beni immateriali quali programmi gestionali focalizzati sulla digitalizzazione dei processi produttivi, dai MES agli IoTs (Internet of things), pur con aliquota ridotta al 140% (allegato B). Per poter accedere ai benefici del Piano Industria 4.0 è però necessario che i beni strumentali presentino alcune caratteristiche, quali:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e programmi;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia uomo macchina semplice e intuitiva;
- rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza.

Alle macchine è anche richiesto di soddisfare almeno due tra le seguenti caratteristiche:

- sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio in continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

© Polimerica - Riproduzione riservata